



UNITA' OPERATIVA PREPOSTA AL COORDINAMENTO E AI CONTROLLI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

CONTROLLO SOCIETA' PARTECIPATE Relazione 2[^] semestre 2018

La progressiva diffusione del modello societario, quale strumento per la gestione di servizi pubblici locali, ha determinato un'attenzione sempre più crescente in merito alla individuazione degli accorgimenti più idonei a consentire agli enti locali di controllare concretamente le società incaricate di svolgere servizi di fondamentale rilevanza per la collettività.

Sotto questo profilo, la necessità di regole che garantiscano all'ente locale un effettivo controllo sulle società partecipate, è alla base della normativa contenuta nel D.L.174/2012, convertito in L. 213/2012.

In particolare l'art. 147 – quater del TUEL, introdotto dal D.L. n. 174/2012, prevede che l'ente locale è tenuto a definire, in base alla propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate dallo stesso ente.

Il Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 5 dell'8/3/2013 ha dato attuazione alla citata normativa prevedendo, per quanto riguarda il controllo sulle società partecipate, l'individuazione da parte della Giunta comunale di un'unità preposta al coordinamento e ai controlli sulle società partecipate non quotate.

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *“le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente con l'adozione della ricognizione straordinaria della partecipazioni possedute approvata con atto di Consiglio Comunale n. 44 del 20/09/2017 ha previsto l'alienazione della partecipazione in Banca Popolare Etica Spa

La revisione ordinaria, disposta ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs. n. 175/2016, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 15/12/2018, riguardante l'assetto complessivo al 31/12/2017 delle

società di cui l'Ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette non ha previsto misure di razionalizzazione né l'alienazione di partecipazioni o scioglimento di società.

Nella presente relazione si terrà conto della deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per l'Umbria n. 5/2019 nel frattempo intervenuta in merito al piano di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016).

In particolare occorre considerare che la Corte dei Conti qualifica quali società a "controllo pubblico" ex art. 2, comma 1, lett. m) e b) del TUSP le seguenti società partecipate dal Comune di Marsciano:

- 1) **S.I.A. S.p.A. (Società Igiene Ambientale)**
- 2) **Umbria Digitale s.c.r.l.**
- 3) **SASE s.p.a.**
- 4) **Patto 2000 s.c.a.r.l.**
- 5) **CONAP s.r.l.**
- 6) **Umbra Acque s.p.a.**

1) S.I.A. SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE S.P.A.

La **S.I.A. S.p.A. (Società Igiene Ambientale)** è una società mista con il 56% del capitale sociale di proprietà pubblica e il 44% di proprietà privata. La quota di partecipazione del Comune di Marsciano è attualmente del 53,07%. La società è quindi a controllo pubblico da parte del Comune di Marsciano. Ad oggi, il capitale sociale della SIA SpA risulta sottoscritto per € 597.631,00.

Con verbale dell'assemblea straordinaria in data 15 marzo 2018 la società ha approvato le modifiche allo Statuto sociale per l'adeguamento al D. Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017.

In merito agli adempimenti imposti dalla legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" l'ente societario ha approvato un proprio Modello di Organizzazione Controllo e Gestione integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al triennio 2015/2017, con allegato Codice etico e di comportamento. E' stato inoltre nominato il responsabile della prevenzione della corruzione. La società risulta aver approvato il Programma per la trasparenza e l'integrità in attuazione del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. per il triennio 2015/2017. Si rileva il mancato aggiornamento annuale del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza negli anni 2016-2017 e 2018.

Per quanto attiene ai criteri e alle modalità di reclutamento del personale la società, ha adottato apposito regolamento in conformità all'art. 19, c.2 del D. Lgs. n. 175/2016 approvato con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 158 del 08/05/2018 e modificato con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 167 del 22/01/2019.

Per quanto concerne il controllo economico – finanziario si rileva che la società ha conseguito negli ultimi tre esercizi il cui bilancio risulta approvato alla data odierna i seguenti risultati:

RISULTATO D'ESERCIZIO Importi in euro

FATTURATO Importi in euro

2017	103.445,00	2017	6.509.720,00
2016	87.074,37	2016	6.378.084,00
2015	64.519,00	2015	6.365.065,00

FATTURATO MEDIO 6.417.623

Con riferimento all'esercizio 2017 le risultanze di bilancio mostrano un aumento del fatturato di esercizio. Dalla relazione sulla gestione in data 13/04/2017 non risultano rischi di crisi aziendale né rischi finanziari.

Per quanto riguarda il controllo sull'efficacia gestionale la società ha trasmesso report sull'attività di controllo sui servizi di gestione dei rifiuti e analisi di Customer Satisfaction relativi all'anno 2018 dai quali risulta una crescita del grado di soddisfazione rispetto al 2016 (ultima indagine svolta, in adempimento all'obbligo contrattuale di conduzione biennale).

Conclusioni:

Pur se l'esito del controllo non evidenzia ad oggi particolari problematiche finanziarie e gestionali, si rende necessario acquisire, con riferimento alle novità introdotte dal D. Lgs. n. 175/2016:

- 1) Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- 2) Relazione sugli strumenti di governo societari adottati;
- 3) Relazione semestrale (report) raffigurante il dettaglio dei costi e dei ricavi conseguiti e previsti e sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati.

Nell'eventualità in cui siano riscontrate situazioni deficitarie o di difficoltà, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate segnalando, contestualmente, le misure ritenute idonee e necessarie a superare tali situazioni;

Si invita inoltre la società a:

- a) Procedere all'aggiornamento annuale del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2) UMBRIA DIGITALE SCARL

Il Comune di Marsciano ha una partecipazione diretta pari a 0,000198%

Per quanto concerne il controllo economico – finanziario si rileva che la società ha conseguito negli ultimi tre esercizi, il cui bilancio è stato approvato alla data odierna, i seguenti risultati:

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato d'esercizio	€ 6.836	€ 27.962	€ 36.029	/	/

La società ha adempiuto agli obblighi prescritti dal TUSP e in particolare a quanto previsto dagli art. 6, comma 3 – 16, comma 3 – 19, comma 3 – 19, comma 5 – 25, comma 1 – 26.

Conclusioni:

Ai fini della verifica dell'obbligo di contenimento dei costi di funzionamento di cui all'art. 20, comma 2 lett. f) del TUSP, anche al fine di assumere adeguate determinazioni in sede di revisione ordinaria, si fa rinvio a quanto evidenziato dalla Corte dei Conti nella citata deliberazione n. 5/2019 per cui, ai fini della "necessità di contenimento dei costi di funzionamento" della partecipata ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. f) del TUSP "si richiede un'apposita rappresentazione unitaria e dettagliata dell'analisi economico-finanziaria e, in particolare, dei costi della produzione della partecipata, riconducibile all'iniziativa esclusiva degli enti partecipanti e direttamente funzionale alla revisione della partecipazione. I controlli sulle spese di funzionamento, effettuati dagli Enti in sede di approvazione del bilancio di esercizio e del budget previsionale, non escludono l'obbligo di corrispondere puntualmente alle prescrizioni del TUSP, provvedendo – tra l'altro – alla formale fissazione degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e [di] quelle per il personale ai sensi dell'art. 19, comma 5, del TUSP e alla successiva ricognizione dei relativi livelli di realizzazione. Le iniziative assunte dagli Enti al fine di orientare in termini corretti e proficui l'operato

della partecipata devono altresì compendiarsi in apposite determinazioni formali unitariamente assunte nelle competenti sede societarie; per converso, appaiono non direttamente rispondenti alle esigenze funzionali sottostanti alle richiamate previsioni del TUSP, tanto le analisi di bilancio quanto le altre iniziative autonome che non vengano portate a conoscenza degli altri Enti partecipanti né si traducano in atti o proposte idonei a coinvolgere l'organo amministrativo della società partecipata.

Le prescrizioni del TUSP, al pari delle richieste istruttorie della Sezione, benché indirizzate ai singoli Enti, mirano in realtà a favorire la formazione di volontà coerenti con il disposto della norma nella competente sede assembleare”

3) SASE s.p.a.

Il Comune di Marsciano ha una partecipazione diretta pari allo 0,005%

Per quanto concerne il controllo economico – finanziario si rileva che la società ha conseguito negli ultimi tre esercizi, il cui bilancio è stato approvato alla data odierna, i seguenti risultati:

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato d'esercizio	€ 211.342	€ -320.973	€ -845.976	€ -1.176.389	€ -1.529.793

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 211.342, al netto delle imposte di competenza ammontanti ad euro 36.386. Il bilancio chiuso con un risultato positivo certifica gli sforzi compiuti nel quinquennio 2013-2017 che illustrano, a fronte di un aumento sostanziale del business, un evidente trend di riduzione del deficit. Il dato risulta ancora più importante considerato il quadro di complessiva debolezza per il segmento degli aeroporti sotto al milione di passeggeri/anno che, negli ultimi anni, ha registrato numerosi fallimenti e chiusure.

Conclusioni:

Dal fatto che la società è da considerarsi a “controllo pubblico” discende che la stessa dovrà ottemperare alle seguenti disposizioni:

- Art. 6: obbligo della società partecipata di predisporre la “*relazione sul governo societario*” nella quale siano indicati i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (comma 2) e gli eventuali strumenti di governo societario di cui al comma 3;
- Art. 11, comma 3: obbligo di prevedere un amministratore unico ovvero, sulla base di delibera motivata, un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, in alternativa all'adozione di uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dal codice civile;
- Art. 11, comma 4: obbligo di assicurare nella scelta degli amministratori l'equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120;
- Art. 11: obbligo di previsione nello Statuto della società partecipata degli elementi di cui al comma 9 entro il 31 luglio 2017;
- Art. 19: adozione da parte della società partecipata dei provvedimenti che fissano criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001 (comma 3);
- Art. 19: emanazione, da parte degli enti pubblici partecipanti, del

provvedimento di fissazione degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della società partecipata (comma 5);

□ Art. 25: obbligo della società partecipata a controllo pubblico di effettuare una ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze, entro il 30 settembre 2017 (comma 1);

□ Art. 26: obbligo della società partecipata di adeguare il proprio Statuto alle disposizioni del T.U.S.P.

4) Patto 2000 s.c.a.r.l.

Il Comune di Marsciano ha una partecipazione diretta del 2,19%

Per quanto concerne il controllo economico – finanziario si rileva che la società ha conseguito negli ultimi tre esercizi, il cui bilancio è stato approvato alla data odierna, i seguenti risultati:

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato d'esercizio	€ 18.328	€ 4.195	€ 1.124	€ 1.228	€ -52.266

Conclusioni:

Dal fatto che la società è da considerarsi a “controllo pubblico” discende che la stessa dovrà ottemperare alle seguenti disposizioni:

□ Art. 6: obbligo della società partecipata di predisporre la “*relazione sul governo societario*” nella quale siano indicati i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (comma 2) e gli eventuali strumenti di governo societario di cui al comma 3;

□ Art. 11, comma 3: obbligo di prevedere un amministratore unico ovvero, sulla base di delibera motivata, un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, in alternativa all'adozione di uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dal codice civile;

□ Art. 11, comma 4: obbligo di assicurare nella scelta degli amministratori l'equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120;

□ Art. 11: obbligo di previsione nello Statuto della società partecipata degli elementi di cui al comma 9 entro il 31 luglio 2017;

□ Art. 19: adozione da parte della società partecipata dei provvedimenti che fissano criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001 (comma 3);

□ Art. 19: emanazione, da parte degli enti pubblici partecipanti, del provvedimento di fissazione degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della società partecipata (comma 5);

□ Art. 25: obbligo della società partecipata a controllo pubblico di effettuare una ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze, entro il 30 settembre 2017 (comma 1);

□ Art. 26: obbligo della società partecipata di adeguare il proprio Statuto alle disposizioni del T.U.S.P.

5) CONAP s.r.l.

Il Comune di Marsciano ha una partecipazione diretta del 3,82%

Per quanto concerne il controllo economico – finanziario si rileva che la società ha conseguito negli ultimi tre esercizi, il cui bilancio è stato approvato alla data odierna, i seguenti risultati:

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato d'esercizio	€ -437.285	€-377.854	€ -407.133	€ -457.133	€ -495.552

Il bilancio d'esercizio 2017 si chiude con una perdita frutto essenzialmente della rilevante incidenza degli ammortamenti pari ad Euro 882.681=, calcolati al 50% dell'aliquota fiscale su di un valore delle immobilizzazioni al lordo dei fondi di ammortamento per complessivi € 40.577.075 che porta un valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/17, di Euro 19.014.284=.

Personale

La società non ha personale dipendente.

Conclusioni:

In osservanza a quanto specificato dalla Corte dei Conti occorre procedere all'adeguamento dello Statuto alle prescrizioni del TUSP.

6) Umbra Acque s.p.a.

Il Comune di Marsciano ha una partecipazione diretta dell' 1,65%

Per quanto concerne il controllo economico – finanziario si rileva che la società ha conseguito negli ultimi tre esercizi, il cui bilancio è stato approvato alla data odierna, i seguenti risultati:

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato d'esercizio	€ 1.147.077	€ 695.340	€ 304.521	€ 1.793.625	€ 3.102.490

Conclusioni:

Dal fatto che la società è da considerarsi a "controllo pubblico" discende che la stessa dovrà ottemperare alle seguenti disposizioni:

L'Ente non ha evidenziato, in particolare, le iniziative intraprese, anche nei confronti della partecipata, al fine di dare attuazione alle seguenti disposizioni del Testo Unico in materia di società "a controllo pubblico":

- Art. 6: obbligo della società partecipata di predisporre la "*relazione sul governo societario*" nella quale siano indicati i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (comma 2) e gli eventuali strumenti di governo societario di cui al comma 3;
- Art. 11, comma 3: obbligo di prevedere un amministratore unico ovvero, sulla base di delibera motivata, un consiglio di amministrazione

composto da tre o cinque membri, in alternativa all'adozione di uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dal codice civile;

□ Art. 11, comma 4: obbligo di assicurare nella scelta degli amministratori l'equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120;

□ Art. 11: obbligo di previsione nello Statuto della società partecipata degli elementi di cui al comma 9 entro il 31 luglio 2017;

□ Art. 19: adozione da parte della società partecipata dei provvedimenti che fissano criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001 (comma 3);

□ Art. 19: emanazione, da parte degli enti pubblici partecipanti, del provvedimento di fissazione degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della società partecipata (comma 5);

□ Art. 25: obbligo della società partecipata a controllo pubblico di effettuare una ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze, entro il 30 settembre 2017 (comma 1);

□ Art. 26: obbligo della società partecipata di adeguare il proprio Statuto alle disposizioni del T.U.S.P. entro il 31 luglio 2017.

Marsciano, li 02/05/2019

Il Segretario Generale
Dott.ssa Cinzia Stefanangeli